

# In Liguria già somministrate oltre 26 mila dosi di vaccino

Rimuovere filigrana ora

## Il governatore Toti: esaurito il 70% del Pfizer, presto arriverà il Moderna

ALESSANDRA PIERACCI  
GENOVA

«Presto arriveranno in Liguria le prime dosi di Moderna, un sostegno, seppur ancora marginale al momento, alla nostra campagna vaccinale anti Covid che va avanti senza sosta» ha annunciato il presidente della Regione Giovanni Toti. Tra il 25 e il 27 gennaio arriveranno le prime 1.700 dosi del nuovo vaccino, per cui attendiamo dal governo la programmazione. Un altro passo avanti importante nella lotta al virus, la Liguria come sempre è pronta».

Per quanto riguarda il vaccino Pfizer-BioNTech, «fino a oggi - aggiunge Toti - abbiamo somministrato oltre il 70% delle dosi ricevute e presto inizieremo anche i richiami, indispensabili per garantire l'efficacia del vaccino: per questo, seguendo le linee guida ministeriali, avevamo tenuto da parte il 30% delle dosi. Per l'inizio della prossima settimana sono attese ulteriori 21.060 dosi, destinate sempre a operatori sanitari e ospiti delle Rsa». Sono 56.480 le dosi Pfizer arrivate in Liguria: tra il 27 dicembre al 7 gennaio 36.590, comprese le 320 dosi del Vaccine Day; dall'11 gennaio a ieri altre 19.890 (17 pizza box).

Secondo i dati aggiornati alle 16 di ieri sono state somministrate 26.321 dosi, ovvero il 46%, percentuale che è scesa rispetto alla giornata precedente perché è salita la quantità delle scorte. Ieri sono state effettuate 344 vaccinazioni in Asl 1, 420 in Asl 2, 739 in Asl 3, 108 al Galliera, 150 al Gaslini, 450 a San Martino, 54 all'Evangangelico, 392 in Asl 4 e 324 in Asl 5.

Risale lievemente, all'8,89%, la percentuale di nuovi contagiati, 395, rispetto ai tamponi molecolari effettuati, 4.442, lievemente inferiore alla media nazionale di 8,99. I guariti sono meno dei nuovi casi, 287, quindi i positivi



Finora la Liguria ha utilizzato il 70% delle dosi di vaccino

vi totali sono 90 in più, mentre calano considerevolmente gli ospedalizzati e anche le terapie intensive.

I morti per Covid sono ora 3.084, 18 in più, decessi di malati tra i 65 e i 104 anni avvenuti dal 4 al 12 gennaio in tutta la regione. I positivi sono 692

nell'Imperiese, 1.484 nel Savonese, 3.050 nel Genovese, 1.058 nello Spezzino, 107 senza residenza in Liguria, 172 con residenza in verifica.

I nuovi casi sono 56 in Asl 1, 89 in Asl 2, 120 in Asl 3, 28 in Asl 4, 98 in Asl 5, oltre a 4 senza residenza in Liguria. I pa-

zienti in isolamento domiciliare sono 4.251, 19 in più, mentre i ricoverati sono 751, 45 in meno, di cui in terapia intensiva 62, 3 in meno: 0 in Asl 1, di cui 7 in intensiva, 118 in Asl 2, 13 in meno di cui 8 in intensiva, 197 al San Martino, che torna sotto quota 100 con 13 ospedalizzati in meno, di cui 24 in intensiva, 83 al Galliera, 8 in meno, di cui 3 in intensiva, 2 al Gaslini 68 al Villa Scassi, 7 in meno, di cui 6 in intensiva, e si svuota la Colletta che nella giornata precedente aveva 3 pazienti Covid, 67 in Asl 4, 9 in meno, di cui 5 in intensiva, 140 in Asl 5, 4 in meno, di cui 9 in intensiva.

Le persone in quarantena sono 4.078, 67 in più, di cui 557 in Asl 1, 1281 in Asl 2, 1227 in Asl 3, 409 in Asl 4, 599 in Asl 5. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ALBISOLA SUPERIORE

### Grazie ai volontari riapre lo sportello Cup dell'Asl2

Lo sportello Cup dell'Asl2 Savonese di Albisola Superiore ha riaperto i battenti grazie all'intervento dei volontari. Come accaduto quest'estate anche a Varazze, infatti, l'attività era stata sospesa perché il personale sanitario non riteneva e non ritiene di sua competenza misurare la temperatura corporea degli utenti all'ingresso degli uffici. Attraverso la catena del volontariato, quindi, ci si può recare nuovamente all'ambulatorio di via dei Conradi, accanto alla sede della Croce Verde, per ottenere la prenotazione di visite ed esami strumentali nonché il pagamento del relativo ticket.

Infatti, a misurare la temperatura delle persone che devono fruire del servizio ci sono



Volontari al centro prenotazioni

gli stessi militi della pubblica assistenza, gli Alpini in congedo e gli iscritti all'Associazione pescatori dilettanti di Albisola Capo e del Cracs di Luceto.

«Questo servizio era stato interrotto diversi mesi fa a seguito della comparsa della pandemia. Nell'attesa che anche la sede Cup di Albisola Superiore

venga dotata di un termoscanner, ora il controllo degli accessi agli sportelli viene svolto, a titolo di volontariato, nell'ambito di una rotazione fra un gruppo di associazioni cittadine: dalla pubblica assistenza Croce Verde da cui è partita la proposta, all'Ana Alpini delle Albisole, dall'Associazione pescatori al Circolo ricreativo di Luceto - spiegano gli assessori Calogero Sprio e Roberto Gamba - . Questo risultato è frutto, da un lato, di un'idea e di una disponibilità espressa dal presidente Vilderio Vanz della Croce Verde e dall'altra del sostegno dell'amministrazione comunale. Abbiamo avuto contatti e ci siamo coordinati col direttore del distretto sanitario del Savonese dottor Giancarlo Conte dell'Asl2, e così abbiamo esteso il progetto coinvolgendo alcune associazioni cittadine. L'ufficio è aperto il martedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 il mercoledì, il giovedì e il venerdì dalle 8,30 alle 12,30». .M.PI. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA